

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DETERMINAZIONE N° 41 DEL 19 FEB 2015

Oggetto: Personale camerale - Corresponsione indennità di mansione art. 9 legge 113/85 - anno 2015.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE DELLE RISORSE E DEL PATRIMONIO

- Visto il D. Lgs. n. 165/2001 contenente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i. sul “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Visto l'art. 13 e 15 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;
- Vista la Determinazione Presidenziale n. 1 del 12/1/2015 con la quale è stato conferito al sottoscritto per anni tre e fino alla ristrutturazione organizzativa dell'Ente, l'incarico di funzione dirigenziale relativo al Settore “Gestione delle Risorse e del Patrimonio” e ad interim al Settore “Risorse Umane, Studi e Rapporti Istituzionali” con assegnazione dei relativi Budget di cui al provvedimento 188/2014;
- Vista la Deliberazione n. 6 del 19/12/2014 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015;
- Vista la Deliberazione n. 198 del 19/12/2014 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget Direzionale per l'esercizio 2015;
- Richiamata la Determinazione n. 188 del 23/12/2014 con la quale il Segretario Generale, sulla base del Budget direzionale approvato dalla Giunta, ha assegnato ai Dirigenti – ex art. 8 comma 3 DPR 254/2005 – la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel Budget direzionale 2015;
- Richiamata la deliberazione n. 7/P del 1° febbraio 1993 riguardante l'assunzione in servizio del centralinista telefonico non vedente sig. Dezio Michele, a decorrere dal 04/05/1993;
- Visto l'art. 9 comma 1, della Legge n. 113/85 che prevede che a tutti i centralinisti non vedenti, occupati in base alle norme relative al loro collocamento obbligatorio, è attribuita un'indennità di mansione in misura pari al premio industriale vigente nel tempo per gli operatori dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;
- Visto l'art. 2 comma 3 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 16 della Legge 23/12/2000, n. 388;
- Letta la circolare del 4 novembre 1992 con cui il Ministero del Tesoro, facendo riferimento al D.I. 6 agosto 1992, ha comunicato che l'indennità in oggetto è dovuta nell'importo lordo giornaliero di € 3,76 a decorrere dal 1° aprile 1992 a carico del Bilancio degli enti; detto importo è incrementato del 20% in caso di articolazione settimanale di lavoro su 5 giorni;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Accertato che sul Centro di Costo Gestione delle Risorse e del Patrimonio sussiste la disponibilità di risorse necessarie a sostenere la spesa di che trattasi;

DETERMINA

1) per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, di corrispondere al dipendente Sig. Dezio Michele, inquadrato nella categoria B posizione economica B5, profilo professionale "Esecutore tecnico", l'indennità di mansione di cui all'art. 9 della Legge 113/85 nella misura giornaliera lorda di € 4,51 per l'anno 2015 per le giornate lavorative considerate utili ai fini di che trattasi;

2) di addebitare sul centro di costo B001 "Gestione delle Risorse e del Patrimonio" gli oneri necessari come segue:

- indennità annua (gg. 260 x € 4,51)	€ 1.172,60	sul c/321012
- contribuzione INPDAP ex -CPDEL	€ 279,08	sul c/322004
- contribuzione INPDAP ex-ENPDEP	€ 1,09	sul c/322006
- premi assicurativi INAIL (4% + 1%)	€ 4,74	sul c/322003

3) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Contabilità e al servizio Controllo di Gestione.

IL DIRIGENTE
(Dott. Michele LAGIOIA)

